

COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE

Città Metropolitana di Palermo

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

nominata, ai sensi dell'articolo 252 del d.lgs. n. 267/2000,
con Decreto del Presidente della Repubblica del 2/8/2023

verbale di deliberazione n.3 del 24 ottobre 2023

Oggetto: Istituzione del servizio di cassa per la gestione della liquidazione dell'indebitamento pregresso del Comune di Isola delle Femmine – Approvazione schema di convenzione

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **24** del mese di **ottobre**, alle ore 13.10 Isola delle Femmine presso la Casa Comunale si riunisce la Commissione Straordinaria di liquidazione del Comune di Isola delle Femmine, nelle persone dei signori:

		presente	assente
dottorssa Michela Giusti	presidente	x	
dottor Giuseppe Filippone	componente	x	
dottor Calcedonio Li Pomi	componente	x	

Partecipa alla riunione il dottor Lucio Guarino, Segretario Generale del Comune di Isola delle Femmine, che assume la funzione di segretario verbalizzante.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE,

PREMESSO che:

- il Comune di Isola delle Femmine, con deliberazione del Consiglio comunale n.9 del 5 aprile 2023, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- con decreto del Presidente della Repubblica del 2 agosto 2023 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione "*per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente*";
- in data 21 agosto 2023 il citato decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato alla Commissione straordinaria di liquidazione;
- che questo Organo Straordinario di Liquidazione, regolarmente insediatosi il 22 agosto 2023 ai sensi dell'art. 252, comma 2, del decreto legislativo 18 Agosto 2000 n.267, ha disposto l'avvio della procedura per la rilevazione della massa passiva, con affissione di apposito avviso all'albo pretorio del Comune, sul sito internet dello stesso ente e con diffusione, in forma di manifesto, nel Comune di Isola delle Femmine;
- ai sensi dall'art. 5, comma 1, lettera b) e dell'art.11, comma 1, del d.p.r. 24 agosto 1993, n.378, è necessario istituire un servizio di cassa, mediante stipula di apposita convenzione con un istituto bancario e conseguente accensione di un conto intestato all'organo straordinario di liquidazione;

- per gli enti locali il cui tesoriere è un istituto di credito, il servizio di cassa è gestito da quest'ultimo, con conto separato, nel rispetto delle disposizioni sulla tesoreria unica previste dalla legge 29 ottobre 1984, n.720 e successive modifiche e integrazioni;
- con nota PEC del 17/10/2023 è stata richiesta al Ministero dell'Economia e delle Finanze l'apertura del conto di tesoreria unica presso la competente Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, e che lo stesso Ministero, con nota prot. n.246361 del 20/10/2023, ha comunicato di aver dato corso all'apertura della contabilità speciale in tesoreria unica numero 320818, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo, intestata a "COMSTRILIQ ISOLA DELLE FEMMINE";

preso atto che:

- il servizio di tesoreria del Comune di Isola delle Femmine è curato da Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., Agenzia di Capaci;
- lo stesso istituto di credito, contattato per lo scopo indicato in oggetto, ha dato assenso alla sottoscrizione dell'allegato schema di convenzione, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DELIBERA

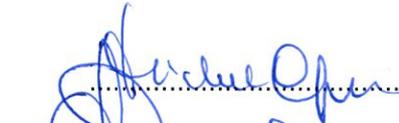
- di approvare la premessa in narrativa che qui si intende integralmente riportata;
- l'istituzione del servizio di cassa dell'Organismo Straordinario di Liquidazione presso la Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., Agenzia di Capaci, tesoriere comunale;
- di approvare l'allegato schema di convenzione per la gestione del servizio di cassa, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (;
- di invitare la Banca contraente a comunicare il "codice ente" da attribuire alla gestione dell'Osl ai fini della rilevazione Siope, secondo le modalità previste dall'art.2, comma 3, del decreto del Ministero dell' Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, IGEP3 – n. 100676 del 10/10/2011.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica, 24 agosto 1993 n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, a cura dell'Amministrazione.

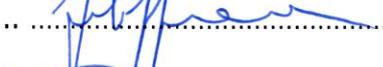
La presente deliberazione, inoltre, sarà trasmessa, a cura della stessa Segreteria generale, all'Istituto di credito tesoriere Banca Intesa Sanpaolo Spa, Agenzia di Isola delle Femmine.

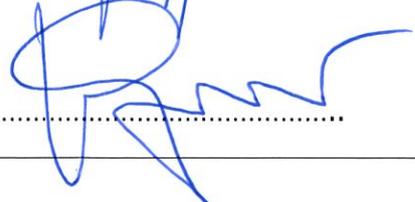
Letto, approvato e sottoscritto..

L'Organo straordinario di liquidazione

Il Presidente 

Il Componente 

Il Componente 

Il Segretario Generale 

**CONVENZIONE PER IL SERVIZIO DI CASSA
DELLA GESTIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
DEL DISSESTO FINANZIARIO DEL COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE**

La Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'estinzione dei debiti del Comune di Isola delle Femmine, codice fiscale 00801000829 di seguito indicato, per brevità, con la parola "**COMMISSIONE**", giusto D.P.R. 23/7/2018, rappresentata dal Presidente della stessa, nella persona della dottoressa Michela Giusti, giusta Deliberazione della Commissione Straordinaria n1/2023;

e

la Banca Intesa San Paolo " con sede legale in Codice Fiscale e Partita Iva in seguito indicata per brevità "**BANCA**", rappresentata dal dottor nato a il che interviene nella sua qualità di Procuratore Speciale, autorizzato alla firma del presente atto giusta procura speciale Rep. N. Raccolta del Notaio

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 5/4/2023, è stato dichiarato il dissesto del Comune di Isola delle Femmine (indicato successivamente per brevità "**ENTE**") ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- con decreto del Presidente della Repubblica del 2 agosto 2023 è stata nominata la Commissione Straordinaria per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti, ai sensi delle disposizioni di legge in materia;
- per la gestione, da parte della C.S.L., per il risanamento finanziario dell'Ente occorre stabilire un rapporto con la Banca Intesa San Paolo - attuale Tesoriere del Comune di Isola delle Femmine - al fine di affidare il servizio di cassa dell'Organo Straordinario di Liquidazione attraverso l'accensione di un conto corrente;

Viste le disposizioni di cui agli artt. 244 e segg. del D.Lgs. n. 267/00 e ss.mm.ii.; del D.P.R. n. 378 del 24 agosto 1993 e della Circolare del Ministero dell'Interno - F.L. 20 settembre 1993, n. 21/93, pubblicata in G.U .R.I. n. 227 del 27 /9 /93;

si conviene e si stipula quanto segue

ARTICOLO 1

Il servizio di cassa della gestione straordinaria di liquidazione del dissesto finanziario dell'Ente è affidato, a datare dalla sottoscrizione della presente, alla Banca Intesa San Paolo, che lo svolgerà tramite la propria Agenzia di Capaci.

La durata del servizio, da regolare con l'apertura di un conto corrente presso la Filiale di Capaci, rimane fissata fino a 15 giorni dopo l'esecutività della deliberazione che approva il rendiconto della gestione della liquidazione ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. n.267/2000, ovvero fino a quando non interverrà apposita comunicazione di recesso di una delle parti, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata, con preavviso di almeno due mesi.

Resta salva la facoltà della Commissione di recedere anche prima del termine di cui al comma precedente in caso di cessazione dell'attività della C.S.L., da comunicarsi alla Banca con la massima tempestività e comunque con almeno 15 giorni di preavviso.

ARTICOLO 2

In relazione a quanto sopra la Commissione incarica la Banca a provvedere alla riscossione sul conto corrente di tutte le entrate ed al pagamento di tutte le uscite relative alla gestione del dissesto di cui agli artt.255 e segg. del predetto T.U.E.L., demandando alla stessa il compito di

rilasciare quietanza delle somme incassate e pagate.

Le entrate saranno incassate dalla Banca in base ad ordinativi di riscossione (reversali) intestate alla Commissione ed emesse su moduli appositamente predisposti, numerati progressivamente e firmati dallo stesso Presidente della Commissione.

La Commissione trasmetterà alla Banca la firma autografa con le generalità complete e copia del documento di riconoscimento, al fine di stabilire l'autenticità della sottoscrizione degli ordini di riscossione e di pagamento, impegna dosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni. Le reversali dovranno contenere indicazioni di eventuali vincoli di destinazione d'imputazione sul conto corrente aperto presso la Banca a cui le entrate incassate debbono confluire.

Sulle reversali la Banca apporrà regolare dichiarazione comprovante l'avvenuto incasso rilasciando regolari quietanze numerate progressivamente, compilate con procedura e moduli meccanizzati o da staccarsi da apposito bollettario fornito dal presidente della Commissione. Le bollette devono avere, anche se il bollettario è costituito da più fascicoli, un'unica numerazione progressiva a cominciare dall'inizio del servizio di cassa e debbono fare riferimento all'ordine di riscossione relativo alle somme incassate. La Banca deve accettare, anche senza autorizzazione della Commissione, le somme che eventualmente i terzi intendono versare, a qualsiasi titolo, a favore del medesimo, rilasciandone ricevuta contenente, oltre l'indicazione della causale del versamento, la clausola espressa "*salvi i diritti della Commissione Straordinaria di liquidazione*". Tali incassi saranno segnalati alla Commissione per la tempestiva emissione degli ordinativi di riscossione.

Per le entrate riscosse senza reverse, le somme devono essere riversate sul conto corrente con immediata comunicazione alla Commissione del versamento eseguito, entro i tre giorni previsti, ai fini dell'emissione della reverse. La Banca non è tenuta, in ogni caso, ad inviare avvisi di sollecito o notifiche agli aventi diritto del titolo emesso.

La Banca non è tenuta ad incassare versamenti effettuati a mezzo di assegni di c/c.

ARTICOLO 3

La Banca effettuerà i pagamenti soltanto in base ad ordinativi di pagamento (mandati) emessi dalla Commissione, appositamente predisposti e firmati dallo stesso.

Per ogni pagamento la Banca si farà rilasciare quietanza sul relativo mandato o ritirerà la quietanza del creditore da allegare al mandato stesso. Per i pagamenti fuori piazza, la Banca potrà provvedere oltre che mediante corrispondente, con vaglia postale, conto corrente postale, accredito in c/c diretto o indiretto, nonché, se espressamente richiesto dal beneficiario, con vaglia cambiario comprovando i pagamenti effettuati rispettivamente con la relativa ricevuta. Resta peraltro stabilito che nel caso di pagamenti da effettuarsi con una delle modalità agevolative di cui innanzi, la Commissione provvederà ad indicare la modalità prescelta dal creditore, con una espressa annotazione sul titolo debitamente sottoscritta da tutti coloro che dividono la responsabilità del rilascio del documento, previa acquisizione di dichiarazione del creditore attestante che la spedizione avverrà con rischi ed oneri postali a suo carico. La Banca viene comunque esonerata da qualsiasi responsabilità per il mancato recapito, dovuto a difetti di individuazione od ubicazione del creditore imputabile ad errore o incompletezza dei dati forniti dalla Commissione e per la conseguente richiesta di duplicazione del pagamento del mandato. Nessun onere viene posto a carico della Banca circa l'accertamento dell'effettivo pagamento del vaglia.

La Banca si obbliga a riaccreditarla alla Commissione l'importo degli assegni circolari rientrati per l'irreperibilità degli intestatari, nonché a fornire, a richiesta degli intestatari dei titoli da inoltrarsi per il tramite del Commissario, informazioni sull'esito degli assegni emessi in commutazione dei titoli di spesa. I beneficiari dei mandati saranno avvisati direttamente dalla Commissione soltanto dopo l'avvenuta consegna dei relativi mandati alla Banca.

La Banca eseguirà i pagamenti disposti dalla Commissione utilizzando le entrate riscosse e, successivamente, entro i limiti dei fondi del conto corrente disponibili, impegnando le somme giacenti.

I mandati tratti in eccedenza ai limiti di disponibilità di conto corrente acceso a nome della Commissione saranno respinti dalla Banca che non sarà quindi tenuta ad ammetterli al pagamento.

I mandati di pagamento devono riportare gli estremi esatti di identificazione del creditore (cognome, nome, dati anagrafici e qualità del creditore o di chi per esso fosse legalmente autorizzato a rilasciare quietanza, ragione sociale, sede, domicilio legale, indirizzo preciso), la somma lorda e netta da pagare, l'oggetto del pagamento e l'annotazione degli estremi di documenti.

La Banca non può dare corso al pagamento dei mandati che presentino abrasioni o cancellature nell'indicazione della somma e del nome del creditore o discordanza fra la somma scritta in lettere e quella scritta in cifre. I mandati sono pagabili allo sportello della Banca contro il rilascio di regolari quietanze.

ARTICOLO 4

Qualora il beneficiario del mandato abbia costituito un procuratore per riscuotere e dare quietanza, l'atto di procura o la copia autentica di esso deve essere rimesso alla Commissione. I titoli di spesa devono essere intestati al creditore e recare l'indicazione che sono pagabili con quietanza del creditore o del suo procuratore. Nel caso di assenza, minore età, interdizione, inabilitazione, fallimento o morte di un creditore, tutta la documentazione deve essere rimessa dagli interessati alla Commissione. I titoli di spesa saranno intestati al rappresentante, al tutore, al curatore o all'erede del creditore richiamando l'atto che attesti tale qualità.

ARTICOLO 5

La Commissione su tutti i documenti di cassa e con osservanza delle leggi sull'imposta di bollo indicherà se la relativa operazione è soggetta a Bollo Ordinario di quietanza oppure esente pertanto, sia gli ordinativi di incasso che i mandati di pagamento devono recare la predetta indicazione. Gli ordini di pagamento e quelli di riscossione saranno trasmessi dalla Commissione alla Banca accompagnati da distinte, in doppio esemplare, una delle quali sarà restituita alla Commissione firmata per ricezione.

ARTICOLO 6

La Banca invierà ogni mese la situazione di cassa allegando i relativi ordini di incasso (reversali) e di pagamento (mandati) concernenti le operazioni eseguite nel mese.

La Commissione darà scarico alla Banca dei documenti giustificativi ricevuti mediante invio di un'apposita lettera (nota di scarico).

ARTICOLO 7

La Banca ha l'obbligo di tenere al corrente e di custodire il conto riassuntivo del movimento di cassa, costituito dal giornale di cassa (giornaliera).

La Banca dovrà tenere aggiornato:

- un apposito giornale di cassa in cui verranno annotate tutte le operazioni che avranno movimentato il conto della giornata (giornaliera); copia delle relative pagine dovrà essere trasmessa alla Commissione entro il giorno 5 di ogni mese, relativamente alle registrazioni del mese precedente;
- il bollettario delle riscossioni, contenente le quietanze che il tesoriere rilascia per conto della Commissione ai terzi, emesse in triplice esemplare di cui: una va consegnata a chi versa; una resta alla Banca; una viene trasmessa alla Commissione assieme ai documenti di cui al punto precedente.

ARTICOLO 8

Per il presente servizio la Commissione Straordinaria corrisponderà alla Banca un compenso annuo onnicomprensivo di € 1.000,00 (mille/00), mediante mandato che la Commissione emetterà a favore della Banca medesima dietro presentazione di apposita fattura.

ARTICOLO 9

La seguente convenzione entra in vigore il giorno stesso della sottoscrizione delle parti e resterà in vigore così come indicato al precedente art.1.

ARTICOLO 10

Le eventuali spese di registrazione della presente convenzione sono a carico della parte richiedente.

ARTICOLO 11

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si applicheranno le leggi ed i regolamenti vigenti in materia di contabilità pubblica.

ARTICOLO 12

Per gli effetti della presente convenzione e per tutte le conseguenze dalla stessa derivanti, la Commissione e la Banca eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sedi come appresso indicato:

- Commissione Straordinaria di Liquidazione presso Comune di Isola delle Femmine Isola delle Femmine(PA);
- Banca Intesa San Paolo spa presso Filiale di Capaci sita in Capaci, via Sommariva, 48/50.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

.....

BANCA INTESA SAN PAOLO SPA

.....

PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal _____,
ai sensi dell'art. 32 comma I, della Legge n. 69/2009 nel sito internet del Comune
di Isola delle Femmine: www.comuneisoladellefemminepa.gov.it – sezione Albo
Pretorio "on line" e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art.
124, comma 2 D. Lgs. 267/2000
Isola delle Femmine, lì

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata nel sito
internet del Comune di Isola delle Femmine: www.comuneisoladellefemminepa.gov.it- Sezione albo Pretorio "on line", per quindici giorni consecutivi
dalal

Il Segretario Generale

L'incaricato

.....

.....

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3°
del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000
Isola delle Femmine, lì 24.10.2023

Il Segretario Generale



.....